Anno XXXV. Giovedì 3 Agosto 1882 N. 179.

GAZZETTA FERRARESE

GIORNALE POLITICO QUOTIDIANO

ASSOCIAZIONE — Città, all'ufficio: Anno Lire 15 - Semestre Lire 8 - Trimestre Lire 4 — A domicilio: Anno 18 - Sem. 9 - Trim. 4. 50 — Provincia e Regno: Anno 20 - Sem. 10 - Trim. 5 — Per gli Stati dell'unione postale si aggiunge la maggior spesa postale. Un numero separato Cent. 5. Arretrato 10.

INSERZIONI — Articoli comunicati nel corpo del giornale Cent. 40 per linea. Annunzi in terza pagina Cent. 25, in quarta pagina Cent. 15. Per inserzioni ripetute, equa riduzione.
DIREZIONE E AMMINISTRAZIONE presso gli uffici in Via Borgo Leoni N. 24 — Non si restituiscono i manoscritti.

La Russia e la Conferenza

Le nuove sorprese a cui dicevamo di essere preparati, giacchè la questione egiziana era lungi dall'aver esaurito la sua fecondità, non si sono fatte aspettare. Il *Deus ex machina* fu questa volta l'impero moscovita; il teatro in cui si è prodotto le rive del Bosforo, e precisamente la sala di riunione della Conferenza europea.

Or fa qualche giorno, l'assemblea dei plenipotenziari ha dovuto essere aggiornata proprio nel momento in cui avrebbe dovuto accingersi a discutere le nuove circostanze create dalla tarda e improvvisa adesione della Porta alla nota del 15 luglio. Il rappresentante del Governo di Pietroburgo, signor Onou, addusse di non poter prendere parte alle deliberazioni de' suoi colleghi, prima di ricevere nuove istruzioni. Fu quindi giuocoforza di rinviare la seduta. Finalmente un dispaccio comunicatoci dalla *Stefani*, annunziò che il rappresentante russo aveva ricevuto le istruzioni per assistere alla Conferenza, e questa avrebbe potuto continuare i suoi lavori. Ma di quale natura fossero queste istruzioni, lo ha dichiarato formalmente il signor Onou ai suoi colleghi, al principio della seduta di ier l'altro, e ce ne dava ieri contezza un telegramma dalla capitale ottomana. Egli ha ricevuto l'ordine di far conoscere agli ambasciatori delle potenze che la Russia considera la questione egiziana come risultante di due parti distinte: l'una relativa al ristabilimento dell'ordine nella valle del Nilo, perturbato dalla ribellione di Araby pascià, alla tutela degl'interessi particolari delle potenze offesi dagli avvenuti sconvolgimenti, alle vertenze sorte in questi ultimi giorni tra l'Inghilterra e la Turchia; l'altra parte, al canale di Suez il quale ha un'importanza mondiale. Il Governo dello Czar ha risolto di rimanere quind'innanzi estraneo alle discussioni relative ai punti sovraccennati, di astenersi quindi dal partecipare alla Conferenza finche non saranno poste all'ordine del giorno le questioni le quali concernono direttamente il Canale.

Quale impressione od effetto abbiano prodotto le parole ieri' altro pronunciate dall'incaricato d'affari della Russia, e se siano giunte egualmente inaspettate a tutti i suoi colleghi od ai Governi rispettivi, non abbiamo dati per giudicare. Oltremodo importante sarebbe poi di conoscere l'ordine d'idee o di tendenze a cui fu ispirata la decisa attitudine assunta dall'impero moscovita, attitudine il cui primo risultato si fu di troncare la seduta di ieri' altro della Conferenza e di rendere impossibile, a quanto ci fa prevedere lo stesso telegrafo, ogni ulteriore convocazione.

Quei giornali conservatori inglesi, lo *Standard* principalmente, che incalzavano il signor Gladstone a mandare a monte la Conferenza col ritiro del rappresentante britannico, veggono oggi appagato il loro desiderio. Essi non ne hanno nemmeno più a temere l'ombra d'un conflitto tra il Consesso europeo ed il Governo britannico, giacchè quello ha lasciato improvvisamente in asso la Turchia colle proposte testè formulate da Said pascià, sola alle prese colla sua formidabile antagonista odierna.

Se e come sia possibile di conciliare la mossa della Russia col famoso concerto europeo, colla qu druplice alleanza, colla diceria testè strombazzata d'una non improbabile guerra di queste potenze contro la Gran Brettagna, ce lo diranno gli avvenimenti successivi.

Il banchetto del 13

L'*Opinione* continua a combattere il disegno dei radicali di festeggiare il 13 agosto la grande prodezza del 13 luglio dell'anno passato, cioè l'insulto al cadavere di Pio IX. È un progetto che si stigmatizza narrandolo. L'*Opinione* scrive:

« Noi non crediamo d'ingannarci affermando che gli stessi radicali, (parliamo dei più assennati) biasimano nel cuor loro questa ignobile dimostrazione e ne vedono i pericoli pel credito dell'Italia. Ebbene, lascino le sofisticherie e le questioni di diritto, ed abbiano il coraggio di riprovare apertamente un progetto che, se si effettuasse, tornerebbe a disdoro del nome italiano.

« E vi è a questo proposito un'altra importante considerazione da fare. Pare ai radicali che sia prova di patriotismo l'affaticarsi a suscitare questioni interne e a turbare la quiete e l'ordine, ora appunto, che l'Italia trovasi impigliata in gravissime complicazioni all'estero, e per uscirne onorevolmente ha bisogno di dimostrare agli amici e agli avversari che è un paese prudente e serio? È proprio questo il momento di suscitare nuove antipatie con atti contro i quali protesta tutto il mondo civile?

« Non bastano ai radicali i danni morali e materiali procurati alla politica italiana dall'agitazione irredentista durante il Congresso di Berlino? »

E conchiude:

« I promotori del progetto furono invitati a desistere in nome della carità di patria. Noi non disperiamo che essi si persuadano del loro errore. Ad ogni modo, non dev'essere permesso a pochi di compromettere la dignità di un intero paese. Se i mezzi persuasivi non sono sufficienti, si valga il Governo della propria autorità e assuma un cotegno energico. Questa è la via che le necessità presenti gl'impongono di seguire senza debolezza o tergiversazioni. »

IL CAMPO D'ARABY

Ecco alcune notizie sul famoso campo di Kafr-Dauar, di cui si è tanto parlato in questi giorni, e contro il quale si sono urtati con così poca fortuna gli inglesi.

Tre linee di trincee difendono il campo, collocato sopra un istmo largo sei chilometri, bagnato dalle acque dei laghi Mareotide e d'Abukir.

Settanta cannoni sono disposti su queste trincee che non si possono assalire che all'est, risalendo il Nilo per la parte di Rosetta.

Le posizioni occupate da Araby rappresentano esattamente un H sdraiato, la cui fronte è coperta da una formidale artiglieria e il lato sinistro è difeso dal lago.

Le acque uscite dal letto per lo sbarramento del canale Mah-Moudieh si sono sparse nelle campagne, innanzi alle trincee, e ne accrescono le difese.

Gli inglesi hanno riconosciuto tutte le difficoltà di una marcia offensiva, partendo da Alessandria.

Le tre linee di trincee sono a 140 metri di distanza fra loro. Vi sono al campo circa 20,000 uomini, fra cui 7000 regolari, 800 cavalieri e 3000 beduini. Gli altri sono coscritti: ne sono arrivati 1,000 in un sol giorno.

L'intenzione evidente di Araby è di impedire ogni sortita da Alessandria agli inglesi, i quali infatti assai difficilmente potranno fare di questa città la loro base di operazione. Araby si prepara a inondare il Delta col mezzo dei canali appena l'innondazione avrà raggiunto 20 cubiti, altezza che il Nilo ha generalmente verso il 15 agosto.

A questa data la più gran parte delle terre può essere coperta di un piede d'acqua, ed il cammino d'un esercito diverrà totalmente impossibile, a causa dei numerosi canaletti che solcano la campagna.

I generali inglesi dovranno seguire la costa, occupare Rosetta e risalire il ramo del fiume per giungere al grosso villaggio di Deiauth, di dove, con una marcia obliqua e costeggiando il lago di Elko, potranno attaccare di fianco il campo trincerato.

Per questa marcia occorrono sei settimane. Non v'è quindi probabilità che Araby possa essere attaccato prima della fine d'agosto.

LUIGI GERRA

Colla morte di Luigi Gerra sparisce una nobile figura dalla scena della politica italiana, e il Consiglio di Stato ha fatto con lui una perdita irreparabile.

Luigi Gerra era nato a Piacenza nel 1829, ed entrò giovanissimo a far parte della magistratura, carriera che abbandonò nel 1859 quando fu nominato professore di diritto all'Università di Parma.

Rientrato nella magistratura, vi rimase fino al 1865 quando fu nominato prefetto prima ad Ascoli e poi a Teramo.

Il Gerra che nel 1868 avea tenuto il posto di segretario generale al ministero dell'interno, entrò nel 1869 nel Consiglio di Stato; tornò nello stesso anno al ministero dell'interno, e nel 1870 — essendo egli conosciuto come uno dei più abili amministratori — fu segretario della Luogotenenza del Re nelle provincie romane.

Al ministero dell'interno, Luigi Gerra diede prova di una grande fermezza nel volere il rispetto delle leggi e dell'ordine pubblico, onde contro di lui si avventarono rabbiosamente le più basse contumelie e le più ignobili calunnie da coloro che di quella sua fermezza non potevano compiacersi.

Tutti ricordano l'ardente discussione suscitata nel Parlamento dai provvedimenti eccezionali proposti per la Sicilia. Approvati che furono, Luigi Gerra, coraggiosamente ligio al suo dovere, andò prefetto a Palermo per applicare quelle disposizioni nelle quali aveva avuta molta parte.

E a Palermo rimase, energico tutore della legge e della pubblica tranquillità, fino a quando il vento della riparazione portò al potere il primo ministero di Sinistra.

Il Gerra tornò allora al suo posto nel Consiglio di Stato, dove per la sua vasta cultura e per la grande pratica d'amministrazione potè rendere grandi servizi al paese.

Deputato al Parlamento nelle legislature X e XI pel collegio di Foligno, e nella XII pel collegio di Piacenza, — rappresentava attualmente alla Camera il collegio di Porto San Giorgio.

Quando si scriverà serenamente la storia degli ultimi trent'anni, si vedrà quali e quanti servizii abbia resi Luigi Gerra all'Italia in momenti difficili e gravi.

Colla morte di Gerra è sparito dal mondo politico italiano un uomo che alla fortissima intelligenza, riuniva un carattere incrollabile nella sua fede devota al Re e alla libertà della patria.

DALLA PROVINCIA

Copparo 27 Luglio 1882

(M.) Terminati gli esami finali nelle numerose scuole di questo vasto Mandamento, sono in grado di dare alcuni cenni statistici intorno alle medesime.

Il numero degli alunni inscritti fu di 937, quello delle alunne di 771 — totale 1708.

Presenti agli esami maschi 643, femmine 521 — totale 1164.

Promossi: maschi 583, femmine 453 — totale 1036.

Le scuole sono 45, 23 maschili, 21 femminili ed 1 mista.

La media degli inscritti per ogni scuola è di 38 alunni. — Il numero dei promossi fu di 60 per 100 inscritti e di 88 per ogni 100 esaminati.

Si ha un totale di 490 premiandi, cioè 11 per ciascuna scuola.

Il punto di merito medio di ciascuna scuola, desunto dall'esito finale, è di 8|10 circa. Ciò è segno di progresso e di miglioramento.

In quest'anno si ebbe un piccolo aumento di inscritti, di esaminati e di promossi; ma coll'applicazione della nuova Legge sull'obbligo dell'istruzione la popolazione scolastica potrebbe aumentarsi di un buon terzo, senza bisogno di accrescere il numero delle scuole, di cui il Municipio è ben fornito; e così se i padri di famiglia, penetrati d'uno dei più sacri doveri che loro incombono, cioè l'educazione dei propri figli, mandassero questi in maggior numero alle pubbliche scuole, sarebbero meglio compensati i sacrifizi che il Municipio sostiene per l'istruzione, e la società ne avvantaggierebbe d'assai.

È già terminato con esito felice in questo Capoluogo il corso di ginnastica educativa istituito appositamente pei maestri e per le maestre che andarono sforniti del titolo di abilitazione per tale insegnamento, reso obbligatorio dalla Legge 7 Luglio 1878. Così, mercè le cure e sollecitudini del Municipio potrà introdursi nell'anno p. v. in tutte le scuole ciò che forma la parte più importante della fisica educazione.

Notizie Italiane

ROMA 1. — Dispacci da Vienna annunziano che il maresciallo Moltke conferì lungamente coll'imperatore

d' Austria e che l' imperatore di Germania è atteso fra pochi giorni a Ischl. Confermasi la notizia che l' Austria stia formando 22 nuovi reggimenti di fanteria.

Si assicura in modo positivo che la Russia è in pieno accordo colla Germania e coll' Italia circa la questione egiziana.

Lo czar proibì al suo ambasciatore di assistere alla conferenza di Costantinopoli finchè l' Inghilterra non muta la sua linea di condotta.

— Ha prodotto profonda sensazione il ritiro della Russia dalla Conferenza, rifiuto che generalmente s' interpreta come contrario all' Inghilterra, intendendo la Russia di avere libertà d' azione ove l' Inghilterra sguernisca di truppe le colonie indiane per servirsene in Egitto.

Si ritiene che l' Inghilterra si vedrà costretta a recedere.

Assicurasi che l' ordine di ritirarsi provenne direttamente dallo Czar.

Oggi non si tenne Consiglio di ministri.

Stasera Keudell, ambasciatore di Germania, diede un pranzo ai ministri italiani.

L' *Osservatore Romano* assicura che il Papa sta benissimo.

I funerali del comm. Gerra riescirono solenni. Intervennero le rappresentanze del Governo, del clero, del Senato e della Camera, del Consiglio di Stato, della magistratura, della Costituzionale e molti amici. Varie corone furono deposte sul feretro. Tenevano i cordoni il ministro Berti, i senatori Caccia e Duchoquè, il magistrato Auriti, il consigliere comunale Placidi ed altri.

TORINO — Ieri mattina alle ore 5 il Re ha fatto ritorno a Milano.

Giovedì da Monza andrà a Venezia dove si fermerà quattro giorni.

RAVENNA — Leggiamo nel *Ravennate*:

L' esito dell' annunciato Comizio contro le ammonizioni pare ormai assicurato, e la data sembra fissata ai primi del prossimo mese. Tutte le Società, o quasi, che furono invitate, hanno fatto adesione, e tutte hanno nominato un loro rappresentante nel Comitato promotore. Le Società aderenti sono fino ad ora, in numero di 90 circa.

MILANO — Gli avvocati difensori del Cattaneo hanno ricevuto una lettera colla data *Parigi 29 luglio*, nella quale un individuo, che si firma con un nome tedesco, prega gli avvocati stessi, se ancora sono in tempo di dire che la donna tagliata a pezzi non è la Gallotti, ma certa Czechir, tedesca figlia di Carlo e Maria Czechir, d'anni 27. « *Parlo da galantuomo*, dice lo scrittore della lettera, *sono stato io l'assassino*, e non voglio che venga condannato un innocente. » La lettera è stata presentata alla procura del Re per le indagini necessarie, ma deve essere scritta — dice il *Corriere della Sera* — da un buontempone qualunque.

PADOVA — A. S. Martino di Lupari, provincia di Padova, viveva certo Zorzato G. Maria, contadino pellagroso. Il poveretto era divenuto un miserando scheletro, ricoperto di cartapecora, alterato di mente. L' altra notte impazzì assolutamente. S' era da poco coricato, quando d' improvviso balzò dal letto e corse ad appiccare il fuoco alla casa. Quindi andò a buttarsi in un fosso, lontano forse un chilometro. Colà venne raccolto più tardi, già cadavere, con una ferita alla faccia. E parrebbe che questa se la fosse inferta da solo, con un rasoio che fu trovato nella sua camera da letto. Il disgraziato aveva già cercato di uccidersi. Non essendogli riuscito, forse per il dolore che il rasoio gli cagionava, scelse la morte per annegamento; ma prima volle lasciar un ricordo della sua pazzia, e mise in fiamme l'abitazione.

NIZZA — Scrive il *Pensiero* del 1. agosto:

Augusto Bois, l' autore del furto di 1,500,000 lire nella Tesoreria generale è giunto ieri mattina alle nove in Nizza accompagnato da due gendarmi. Fu condotto in landò al palazzo di giustizia ove credevasi rinvenire il procuratore della repubblica. Bois scese dalla vettura attraversando una massa di popolo accorso a vederlo. Risalendo in vettura, Bois avendo scorto un signore suo conoscente, gli dichiarò ad alta voce che non era stato arrestato a Modane, che era a Torino quando seppe le voci che correvano al suo riguardo, epperciò si è volontariamente costituito alle autorità francesi ed ha soggiunto: « Mi si accusa per salvare alti personaggi che sono immischiati in quest' affare ». Bois è stato quindi condotto alla Procura, alla porta della quale non ha cessato di stazionare sino a mezzogiorno una folla grandissima; a quell' ora Bois fu condotto alle carceri.

Notizie Estere

FRANCIA — La crisi ministeriale è stazionaria; neppure oggi il presidente della Repubblica ha presa una decisiva determinazione.

Stasera però assicuravasi che nella seduta della Camera di giovedì si presenterà una formale proposta per chiedere che la Francia partecipò colle altre potenze alla sorveglianza e protezione del canale di Suez.

Si pretende che quanto tale proposta venisse approvata dalla Camera, il Freycinet accetterebbe l' incarico di rimpastare il ministero, eliminando i ministri attuali delle finanze, dell' istruzione pubblica e della marina.

EGITTO — Mandano da Alessandria, 31 luglio:

La ricognizione, operata ieri dal generale Alison all' est di Alessandria, ha avuto pieno successo. Alle otto di sera, gli egiziani si ritiravano abbandonando il ponte.

Questo risultato è di somma importanza, giacchè gli Inglesi restano così padroni della via da Abukir a Rosetta.

Si calcola che le case di campagna distrutte nei dintorni di Ramleh, ascendano al numero di 300. Gli Inglesi ne accusano i soldati egiziani.

L' ammiraglio Hoskins occupò Porto Said e Ismailia, il capitano Hewett, Suez.

AUST. UNGH. — Telegrafano alla *Rassegna* da Vienna 1:

S. M. I. ha ricevuto oggi il maresciallo Molke arrivato da poche ore da Ischl. Il colloquio durò molto a lungo. Ancora non si è potuto sapere l' argomento della conversazione tenutasi fra S. M. e il maresciallo.

Si aspettano ad Ischl l' Imperatore Guglielmo col suo stato maggiore e il maresciallo Beck il quale assisterà pure alle grandi manovre della Germania.

Continua l' impressione per la confermata notizia della formazione di 22 nuovi reggimenti.

Il *Pester Lloyd* manifesta sospetti verso la Francia.

La *Presse* scrive che sarebbe giusto indennizzare la città di Alessandria dei danni che dovette soffrire per il bombardamento inglese.

— Il Danubio nonchè il suo canale sono gonfi oltre misura.

La navigazione è sospesa.

Perdurando le pioggie nelle regioni montane, il pericolo continua ad essere serio.

Ieri l' acqua cominciò ad invadere i terreni inondandoli.

Dall' Austria Superiore e dalla Boemia vengono segnalati allagamenti e disastri.

Il lago Traun è straripato.

IN PROVINCIA

Deliberazioni della Deputaz. provinciale

(Dal foglio mensile della R. Pref.)

Seduta del giorno 12 Giugno

Delibera, a modificazione delle deliberazioni prese il 31 Maggio p. p. che il nuovo ricevitore debba essere anche Cassiere della provincia, e che ad esso debba affidarsi l' esazione delle entrate particolari dell' amministrazione provinciale, e apporta ai capitoli speciali già approvati le modifiche rese necessarie da questa nuova deliberazione.

Determina di pubblicare avviso con cui invitare gli aspiranti alla ricevitoria a presentare entro il 2 Luglio p. v. le proprie offerte ed i documenti prescritti.

Stabilisce di provocare dal chiarissimo sig. comm. avv. Borsari un parere per trovar modo di definire la pendenza della costruzione delle tramvie, ed incarica il collega avv. cav. Monti a formulare il quesito da sottoporsi al sullodato signor comm. Borsari, pregandolo in pari tempo a voler dargli tutti quegli schiarimenti in argomento che potessero occorrergli.

Nomina i colleghi conte cav. Giovanni Gulinelli e comm. dott. Giovanni Gattelli a rappresentare questa provincia nel convegno che avrà luogo a Mantova il 15 corrente per trattare sul cambio di scartamento della ferrovia Parma-Suzzara, con le facoltà dal Consiglio accordate alla Deputazione.

Non ammette il chiesto aumento per la somministrazione dei cappelli di paglia pei cantonieri, e determina di pagare la somma per essi convenuta.

Determina pure di soddisfare la spesa occorsa nel lavoro di grossa riparazione ad una parte del muro di cinta alla fossa del Castello.

Incarica l' Ufficio tecnico a far eseguire ad alcune caserme le proposte riparazioni spettanti alla provincia, ed invita i proprietari a farvi sollecitamente quelle ad essi appartenenti, quando non amino meglio che siano anche queste praticate dall' amministrazione che se ne rifonderebbe l' importo con la prima rata d' affitto che andrà a scadere.

Acconsente alla cancellazione d'ipoteca presa già a carico di Bono Bonetti sopra una sua casa, e demanda al Presidente ogni opportuna facoltà per prestare in nome della Provincia il legale assenso per detta cancellazione da farsi a spese del richiedente.

Ordina la emissione di vari mandati per l' importo di Lire 11685. 72 compresi quelli sopra ricordati.

Approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Argenta in N. 574 elettori.

Approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Portomaggiore in N. 434 elettori e quella del Comune di Sant' Agostino in N. 357 elettori.

Approva la modificazione introdotta nel Regolamento di Polizia rurale di Mesola relativa alle denuncie di malattie nelle piante.

Approva l' istituzione di un nuovo posto di stradino nel Comune di Lagosanto.

Autorizza il Comune di Copparo ad accordare ai propri impiegati contabili una gratificazione per lavori straordinari.

Autorizza il Sindaco del Comune di Ferrara a star in giudizio nella causa promossagli dal Parroco di S. Matteo.

Seduta del giorno 19 Giugno

Modifica il capitolato speciale per la Ricevitoria provinciale a norma delle ulteriori osservazioni fatte dal Ministero.

Determina d' interpellare le provincie limitrofe alla nostra sul trattamento dei loro cantonieri stradali, e sul loro servizio.

Decreta che sia compresa nel ruolo dei pensionati pel corrente mese la Signorina Giuseppa vedova Farina ex custode stradale.

Delibera di pagare la spesa occorsa nella iscrizione provvisoria e le altre statuite dal Consiglio provinciale per le onoranze alla memoria del Generale Garibaldi.

Acconsente di aumentare di L. 50 l'affitto della caserma dei R. Carabinieri in Consandolo e di rinnovare il contratto d' affitto per un sessennio.

Ordina lo stacco di vari mandati per la somma di L. 28377. 42.

Seduta del giorno 21 Giugno

Approva la lista elettorale amministrativa del Comune di Poggio Renatico in N. 226 elettori e quella del Comune di Mesola in N. di 222 elettori.

Cronaca e fatti diversi

Ospizi Marini. — I bambini scrofolosi mandati dal benemerito nostro Comitato al Riccione per la cura marina, sono ritornati l' altro ieri in buono stato di salute ed assai avvantaggiati dai bagni. Una sola bambina, certa Bruni di Copparo, che era già affetta da tisi incipiente prima di partire, trovasi degente, e fra le più sollecite cure, nell' ospedale di Rimini.

Corte d' Assisie. — Ieri come fu detto ebbe principio la causa contro Pulga Sabina accusata di veneficio mancato sulla persona di Serafino Scalambra, marito di lei col solo rito religioso.

Nell' udienza di ieri furono discussi i testimoni e periti indotti dalla difesa; ad oggi il verdetto.

Voci del pubblico. — Un nostro associato ci scrive:

Preg.mo Sig. Direttore

Le mando queste quattro righe pregandola avesse la bontà di volerle inserire nelle colonne del pregiatissimo suo giornale.

A Ferrara è noto esservi una certa compagnia che (e da un pezzo e con quanta pazienza e ripugnanza nel pubblico nessuno se lo può immaginare) suole dare presso i caffè i suoi poco graditi e stuonati concerti. E pazienza si recasse nelle osterie (quello almeno sarebbe il suo posto) ma non si tiene scrupolo di andare a dar spettacolo delle sue triviali canzonaccie presso i caffè, come dissi sopra, ed in ispecie dinnanzi al caffè Villani che è la sera ritrovo ad un numeroso e scelto pubblico composto anche di signore e signorine.

Cosa le sembra signor Direttore? Le pare cosa conveniente e decente avuto riguardo al pubblico che frequenta il Caffè? Ma come sta che solamente a Ferrara si debbono tollerare per mesi e mesi simili cose, che dovrebbero essere rimosse per il buon decoro e l' educazione? Che ne pensa l' autorità di Pubblica Sicurezza?

Ella ha pure tra i suoi Regolamenti qualche articolo che designa nettamente il termine assegnato alla permanenza dei suonatori girovaghi! E per quelli che capitano a Ferrara il termine dovrà essere l'eternità?

Colgo l' occasione ecc.

(Segue la firma)

Crisi ministeriale. — Non è a quella del Ministero francese che alludiamo, ma bensì a quella del Gabinetto che presiede al nostro Collegio dei Procuratori.

Il Collegio era convocato Martedì in adunanza generale all'oggetto di trattare di cose vertenti le convenienze e il decoro della curia. E tali cose, se siamo bene informati, si riferivano ai frequenti deplorevoli incidenti che si verificano nel nostro Tribunale e che motivarono testè le lettere, da noi pubblicate, degli avvocati signori Cirelli e Vassalli.

Il premuroso invito della Presidenza fu inefficace e la seduta andò deserta per difetto di numero legale. Da qui le dimissioni offerte in massa da tutti i componenti la Rappresentanza.

Speriamo che la crisi sia meno lunga e laboriosa di quella del Ministero Freycinet e che tutto si risolva in una numerosa adunanza e nella splendida riconferma della Rappresentanza dimissionaria, la quale per la indettata convocazione aveva già dato atto di energia e di disposizioni sommamente lodevoli.

Polizia Municipale. — Pubblichiamo il riassunto delle contravvenzioni constatate dagli Agenti Municipali nello scorso mese di Luglio:

Trasgress. al Regol. sulle Vetture pubb. N.	6
Idem di pubblica Igiene »	18
Idem di pubblico Ornato »	3
Per abbandono di animali al pascolo »	9
» trasporto di paglia senza la rete prescritta . . . . »	6
» occupazione arbit. di suolo pubbl. »	2
» impedimento del libero transito »	1
» gettito d'acqua od immondizie sulla pubblica via . . . . »	4
» spandimento di orina fuori dei luoghi stabiliti . . . . »	4
» transito con birocci lungo la Via dei Giardini . . . . »	6
» mancanza del vaso d'acqua sulla soglia delle botteghe per dissetare i cani vaganti . . . . »	6
» trascurato estirpamento dell'erba »	101
» contravvenzioni diverse . . . . »	29
	N. 195

Contravven. conciliate in Luglio N. 183.

Il foglio degli annunzi legali del 1 Agosto conteneva:

Istante Patrignani Leonida di Comacchio e in pregiudizio Manfrini eredi Bellotti martedì 12 settembre si terrà incanto in questo tribunale per la vendita di una Casa d'abitazione in Comacchio Via delle scuole.

— Il Tribunale di Commercio ha dichiarato il fallimento della Ditta Luigi Barillari negoziante di manifatture in Comacchio, ad istanza della Ditta stessa. Ha delegato il giudice P. Zamorani alla procedura del fallimento e nominato il Ragioniere Leone Cavalieri di Amadio a sindaco provvisorio.

— Accettazione con beneficio d'inventario dell'eredità lasciata da Nicola Soffritti morto in scortichino di Bondeno il 25 aprile p. p.

Dai campi. — Dal *Bollettino di notizie agrarie* pubblicate dal Ministero di agricoltura, riassumiamo le seguenti informazioni relative alla seconda decade di luglio:

Confermasi ottimo il raccolto del frumento; in generale pare che abbia superato di un terzo ed anche più quello dell'anno scorso. Il maiz in alcune provincie è promettente, non è così in altre; soffre per siccità in quelle di Mantova, Verona, Piacenza, Ferrara; è perduto in tutto o in parte nelle provincie di Reggio Emilia, Teramo, Catanzaro. Le pioggie furono benefiche a questo cereale che ha un aspetto prospero nelle provincie di Massa Carrara, Milano, Vicenza, Udine, Pisa, Firenze, Acquila, Campobasso. Il vento arrecò qualche danno nelle provincie di Belluno e Pesaro. Le viti specialmente nelle regioni meridionali lasciano sperare in una buona vendemmia. Si sta facendo il raccolto della canape. Gli olivi sono belli.

A norma di chi può avervi interesse, pubblichiamo come di solito l'orario protratto per i fornai e macellai pel mese di Agosto:

Fornai che devono per turno tenere aperti fino alla mezzanotte i loro Esercizi:

Marani Alessandro, via Cortevecchia, n. 55, dal 1 alli 8.

Balzer Giovanni, via Piazza Mercato, n. 66, dalli 9 alli 16.

Tagliavini Alessandro, via Garibaldi, n. 103, dalli 17 alli 24.

Merli Giuseppe, via Capo Ripagrande, n. 47, dalli 25 alli 31.

Macellai che devono per turno tenere aperti fino all' Ave Maria i loro Esercizi:

Zaccharia Agide, via Palestro, n. 5, dal 1 alli 8.

Rolfini Agostino, via Gorgadello, n. 15, dalli 9 alli 16.

Goberti Giuseppe, via Garibaldi, n. 26, dalli 17 alli 24.

Bertoni Emiliano, via Mazzini, n. 74, dalli 25 alli 31.

Teatro Tosi-Borghi — L'ultima rappresentazione data dalla compagnia diretta dall'artista Zerri, ha chiamato iersera abbastanza concorso in teatro.

Gli artisti furono festeggiatissimi e specialmente la signora Boetti nell'*Addio a Ferrara*, dell'amico Girlanda, che recitò non senza qualche commozione, venne salutata dalle più calorose ovazioni.

L'addio dell'amico Ghirlanda è una cosettina carina tanto tanto, che procurò all'autore l'onore della ribalta.

La signora Boetti ha detto al pubblico non addio ma arrivederci, e sia diciamo noi; ma in epoca più fortunata e più propizia.

— Questa sera il signor Frizzo si presenterà al pubblico colla sua compagnia illusionista. È uno spettacolo attraentissimo specialmente per le ombre umoristiche, che a Milano fecero tanto chiasso.

Il pubblico accorrerà stassera numeroso, e non si lascierà sfuggir certamente uno spettacolo unico nel suo genere.

Ecco intanto il programma della serata:

1. I miracoli moderni per il prof. Döbler. 2. Frizzo e le *Ombre*. 3. Quadri animati col mezzo del potente Agioscopio del prof. Gall.

Gazzettino mercantile. — Veggasi 4ª pagina.

Birreria Giardini. — Stasera alle ore 8 1|2 il concerto musicale eseguirà il seguente programma:

Marcia - *La rivelazione* - Matteini.
Valzer - *La Veuve Malbrough* - Arban.
Finale 2° nell'Opera *Il Trovatore* - Verdi.
Mazurka - *Madchenlaunen* - Strauss.
Duetto nell'Opera *Poliuto* - Donizetti.
Galop - *Ertel* - Strauss.

(Comunicato)

Egregio Direttore

Nella *Gazzetta Ferrarese* di ieri vidi con mia sorpresa, fra le inserzioni a pagamento, pubblicata una lettera direttami nel 28 Marzo dal sig. dottor Luigi De Paolis, relativa ad una vertenza fra il predetto sig. dottore ed alcuni miei clienti ed amici di Codigoro.

Questa lettera contiene alcune franche dichiarazioni colle quali il signor dott. De Paolis elimina alcuni possibili equivoci sorti in seguito ad una sua pubblicazione; e nulla contiene di men che dignitoso e onorevole per chi la scriveva. Ma il carattere stesso confidenziale di quella lettera dimostra che essa non era destinata alla pubblicità; e mi duole veramente che l'interessato, a cui la resi ostensibile, abbia creduto di farla inserire *a mia insaputa*, dopo 4 mesi, nel giornale.

Prego la S. V. a voler inserire questa mia dichiarazione nel prossimo numero della *Gazzetta*; e le ne anticipo i ringraziamenti.

Dev.mo

G. Turbiglio.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

2 Agosto

Bar.° ridotto a 0°	Temp.ª min.ª 18°,1 C
Alt. med. mm. 759,36	» mass.ª 32°,3 »
Al liv. del mare 761,32	» media 24°, 5 »
Umidità media: 49°, 5	Venti do. Vario

Stato prevalente dell'atmosfera: quasi sereno

3 Agosto — Temp. minima 19° 7 C

Tempo medio di Roma a mezzodì vero di Ferrara

3 Agosto ore 12 min. 9 sec. 16.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

Roma 2. — *Parigi* 1. — L'agenzia *Havas* ha da Berlino: La Germania informò la Francia che i gabinetti sono d'accordo per fare organizzare dalla Conferenza la protezione collettiva del canale di Suez.

Un telegramma aggiunge: è probabile che la iniziativa si prenda dall'Italia.

Costantinopoli 1. — L'attuale progetto dell'azione collettiva delle potenze per la libera e sicura navigazione del Canale fu formulato dall'Italia in occasione di uno scambio d'idee iniziato con altre potenze in seguito all'invito rivoltole a tale riguardo dall'Inghilterra e dalla Francia. È assicurato oramai il consenso di tutte le potenze. L'Italia rispose alla Francia ed Inghilterra presentando il proprio progetto.

Corti ha ricevuto istruzioni per presentare la proposta formale nella prossima seduta della Conferenza. Due sono le caratteristiche della proposta italiana: esclusione di ogni sbarco o altro modo di azione militare col concorso di tutte le potenze, compresa la Turchia. La formula sarebbe quella del servizio di polizia e sorveglianza puramente navale da esercitarsi secondo le regole predeterminate con riserva di un accordo ulteriore fra i gabinetti qualora tali regole non bastassero all'intento.

Salonicco 2. — Insieme alle truppe si imbarcheranno cinque generali di divisione e tre di brigata.

Assicurasi che rientrando nella conferenza il plenipotenziario russo farà delle dichiarazioni recise in senso di doversi mantenere rigorosamente il principio della competenza esclusiva del concerto europeo.

Londra 2. — Si ha dai giornali di Pietroburgo: Allorchè la Russia seppe che la Porta era pronta ad intervenire in Egitto Onou ricevette ordine di assistere nuovamente alla conferenza.

Il *Daily News* dice: L'Inghil. domanderà alla Porta di porre le truppe sotto gli ordini di Wolseley. È probabile che la Porta accetti. L'Inghilterra possiede le prove della complicità della Porta con Arabi pascià.

Alessandria 2. — Cherif ricusò di formare un gabinetto.

Parigi 2. — Si ha da Vienna: Kalnoky espresse l'avviso che la proposta dell'Italia relativa al canale di Suez si approverà indubbiamente.

L'*Havas* ha da Tripoli che i maneggi turchi raddoppiano contro la Francia.

Londra 2. — *Camera dei comuni* — Dilke confermò che Lesseps ha impedito lo sbarco degli inglesi a Porto Said. Egli viaggiò con salvacondotto di Arabi pascià. Una querela ufficiale è stata indirizzata al governo francese, riguardo la condotta di Lesseps.

Costantinopoli 2. — I plenipotenziari turchi consegnarono iersera agli ambasciatori la loro risposta alla comunicazione di Dufferim del 30 luglio riguardo la domanda inglese che la Porta faccia una dichiarazione senza ambiguità.

La Porta crede preferibile una sua azione diretta e indipendente di potenza territoriale, e respingendo l'accusa di inerzia, dice che accettò d'intervenire appena richiesta.

Infine dichiara che emetterà un proclama dichiarante Arabi pascià ribelle appena che i turchi saranno sbarcati. La risposta termina invitando i plenipotenziari ad adoperarsi per l'accordo della Turchia colle potenze.

Parigi 2. — Confermasi che cinque ex-ministri conserveranno i portafogli nulla è deciso sui nuovi.

Porto Said 2. — Navi inglesi occuparono fortemente il canale fra Porto Said. Ismailia e Suez. Attendesi prossimo lo sbarco degli inglesi.

Ismalia 2. — Tutti gli europei lasciarono Suez.

P. CAVALIERI Direttore responsabile.

AVVERTENZA

L'Amministratore del Tenimento Mesola proprietà dell'Arcispedale di Santo Spirito in Sassia di Roma —

Visto che molti Conduttori di Terreni in Mesola, Goro, Codigoro e Mezzogoro proprietà dell'Arcispedale suddetto hanno fabbricato e fabbricano aggiunte alle case locate, od anche nuove fabbriche sui terreni proprietà come sopra, si trova nella necessità di dichiarare colla presente, a tutti quelli che hanno eseguite costruzioni qualsiansi sul terreno che conducono in affitto dall'Amministrazione del Tenimento Mesola:

Che l'Arcispedale suddetto a termini dell'art. 450 Cod. Civile vigente userà dei diritti che dal citato articolo sono accordati ai proprietarii di terreni, sui quali i non proprietarii abbiano eseguito, o siano per eseguire costruzioni.

Ferrara 2 Agosto 1882.

(*Vedi avviso in 4.ª pagina*)

D' AFFITTARSI

subito un granaio custodito con annessa casa colonica presso la stazione.

---

pel prossimo S. Michele un locale ad uso Osteria con annesso vasto Magazzeno ad uso cantina posto in Via Contrarii di facciata al Palazzo Montecatino.

Parlino coi fratelli Zamorani.

Da affittarsi

anche subito un locale ad uso Osteria, ammobigliato composto di tre ambienti, situato in Via Spadari N. 23.

Per le trattative rivolgersi a Berti Francesco

GRESHAM

Compagnia Inglese d' Assicurazioni sulla vita
STABILITA IN ITALIA NEL 1855

Fondo di Garanzia L. 70,623,179. 50

Cauzione al Governo Italiano L. 650,000
in cartelle 5 per cento di rendita sul Debito Pubblico

Assicurazioni in caso di morte, con partecipazione agli utili o senza.

Assicurazioni miste-dotali di rendite vitalizie differite, ecc.

Rendite Vitalizie immediate dal 10 al 18 per cento del capitale versato secondo le età.

Partecipazione all' 80 O|o degli Utili

Succursale d' Italia Firenze, Via dei Buoni N. 24.

Dirigersi in Ferrara al Cav. *Galdino Gardini* Via Vittorio Emanuele N. 12.

Agenzie in tutte le città d' Italia.

Si spediscono gratis, tariffe, prospetti e resoconti in seguito a domanda.

PREMIATA
ACQUA ACIDULO-FERRUGINOSA
del rinomato

FONTANINO DI PEJO

1881 Esposizione di Milano 1881

La sola unica **Vera** acqua di **PEJO** è l'acqua detta del **Fontanino di Pejo.** Essa scaturisce **in Pejo** a 1500 metri circa dal livello del mare, ed a circa 200 metri sopra l'altra conosciuta per **Antica Fonte.**

Offre ottima ricetta per gli anemici, per i deboli e per i convalescenti, efficacissima contro le malattie del cuore, fegato, milza, degli organi digerenti, della respirazione, della generazione e della vescica. — Per la ricchezza del gaz, acido carbonico in confronto delle altre acque pur minerali, l'acqua del **Fontanino di Pejo** è maggiormente sopportata dagli stomaci i più deboli, riesce più assimilabile e digeribile, unica di cui si possa far uso in propria casa nelle solite ordinarie condizioni, senza speciale regime di vita.

Eccellente ed igienica bevanda, tanto da sola come mista a siroppi, vino o birra, e può prendersi tanto prima come durante o dopo il cibo.

Il sottoscritto prega i signori Medici e consumatori di non restar ingannati da altre acque, e perciò esigere sempre bottiglia con capsula inverniciata in *rosso-rame* con impressevi le parole acque ferruginose del **FONTANINO di PEJO.**

L' IMPRENDITORE
LUIGI BELLOCARI

DEPOSITO GENERALE presso la Direzione della fonte in VERONA via *Porta Pallio.*

In FERRARA presso i signori Farmacisti CABRINI e ZENI NICOLÒ.

Si regalano 1000 LIRE

a chi proverà esistere una TINTURA per i capelli e per la barba migliore di quella dei *Fratelli ZEMPT*, la quale è di una azione rapida ed istantanea, non macchia la pelle, nè brucia i capelli (come quasi tutte le altre tinte vendute sinora in Europa) anzi li lascia pieghevoli, e morbidi come prima dell' operazione. La medesima tintura ha il pregio pure di colorire in gradazioni diverse.

Questo preparato ha ottenuto un immenso successo nel Mondo; le richieste e la vendita superano ogni aspettativa. Il prezzo di ogni scatola è di L. 6 e di 6. 50 per spedirsi in provincia.

Sola ed unica vendita della vera Tintura presso il proprio negozio dei **Fratelli ZEMPT**, profumieri chimici francesi, *Via S. Caterina a Chiaia* 33 e 34 palazzo Calabritto (Piazza dei Martiri) *Napoli.*

FERRARA **L. BORZANI** parrucchiere del Teatro Via Giovecca, 6 — *Rovigo* Tullio Minelli — *Padova* A. Bedon Via S. Lorenzo — *Venezia* Luigi Bergamo profumiere Frezzeria 1702, Longega, Campo S. Salvatore — *Pordenone* Polese Antonio farmacista, Piazza Centrale — *Udine* Minitini Francesco Fondo Mercatovecchio — *Badia* Antonio Cazzola farmacista, Via Salata — *Modena* Leandro Franchini Via Emilia — *Parma* Ghinelli Giampo, Ludovico Ronchi — *Piacenza* Ercole Pulzone farmacista, Via al Duomo 5 — *Lodi* Giuseppe Mandelli 21, Corso Porta d' Adda — *Milano* Pietro Gianotti 2, Via S. Margherita — *Crema* Rinoldi Luigi Via Ombruino 9 — *Bergamo* Pietro Vanoli, Contrada di Prato 48 — *Brescia* Toni Giuseppe, Corso del Teatro Grande — *Verona* Galli Francesco parrucchiere, Via Nuova, Castellani Emporio, Via Dogana Ponte Navi — *Mantova* G. Rigatelli farm. 6, Corso Vittorio Emanuele, Fr.co dalla Chiara — *Carpi* Gaetano Tomeazzi — *Lucca* G. Leucioni e Comp. Via S. Girolamo — *Pisa* Buoncristiano Lungo, L'arno Peggioso — *Livorno* V. Bertincioni 32, Via S. Francesco — *Pistoia* Via degli Orefici 1.354 — *Firenze* Torello Bernini 2, Via Rondinelli — *Ravenna* V. Montanari farm. — *Urbino* G. Melai Via Guccinelli 13 — *Ancona* Domenico Barilari, Piazza Roma, Cesare Cristaldini — *Ascoli* Prospero Polimanti, Piazza Montanara — *Chieti* Camillo Sciulli, Via dello Zingaro 33 — *San Severo* Luigi Del Vecchio — *Foggia* Gaetano Salerni, Via Corpi 102 — *Bari* G. Tabernacolo, Via S. Sparano da Bari 18 — *Ostuni* Andrea Tanzarella 9 Via Spirito Santo — *Brindisi* Benigno Cellie farmacista, Antonio Pedio profumiere, Strada Amena 24 — *Lecce* Franco Massari Corso Vittorio Emanuele — *Roma* G. Giardinieri 424 Corso, E. Mantegazza 12 Via Cesarini — *Torino* G. Mainardi 16, Via Barbarow — *Aquila* Ceroni e Lombardi, Corso Vittorio Emanuele 90 — *Urbania* Massimo Achilli 100 Corso — *Pavullo* Pucci Ferdinando farmacista.



PEJO



ANTICA FONTE FERRUGINOSA

L' Acqua dell' ANTICA FONTE DI PEJO è la più eminentemente ferruginosa e gasosa. — UNICA PER LA CURA A DOMICILIO — Si prende in tutte le stagioni a digiuno, lungo la giornata e col vino durante il pasto. — È bevanda graditissima, promuove l' appetito, rinforza lo stomaco, facilita la digestione, e serve mirabilmente in tutte quelle malattie il cui principio consiste in un difetto del sangue. — Si usa nei Caffè, Alberghi, Stabilimenti in luogo del Seltz. — Chi conosce la PEJO non prende più Recoaro o altre che contengono il gesso contrario alla salute.

Si può avere dalla DIREZIONE DELLA FONTE IN BRESCIA, dai Signori Farmacisti e depositi annunciati, esigendo sempre che ogni bottiglia abbia l' etichetta, e la capsula sia inverniciata in giallo-rame con impresso ANTICA-FONTE-PEJO-BORGHETTI.

(2) **Il Direttore C. BORGHETTI.**

SINDACATO DEI PUBBLICI MEDIATORI DI FERRARA

BOLLETTINO UFFICIALE DELLA BORSA DI COMMERCIO

PREZZI dei generi verificati dal 24 al 31 Luglio 1882.

		Minimo		Massimo		Dazio consumo	
Frumento ferrarese fino nuovo	il Quint.	24	—	24	50	—	—
» » buono mercantile (consegna fine mese)	»	—	—	—	—	—	—
» » inferiore	»	21	50	22	75	—	—
» del Polesine	»	22	75	23	50	—	—
Formentone ferrarese	»	—	—	—	—	—	—
» del Polesine	»	22	50	23	—	—	—
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	—	—
» di Romagna	»	—	—	—	—	—	—
» estero	»	21	25	21	75	—	—
Risone	»	16	50	19	50	2	10
Avena Ferrarese nuova	»	16	—	16	50	1	50
» del Polesine	»	15	75	16	25	1	50
» del Polesine (consegna fine corrente mese)	»	—	—	—	—	1	50
Fagiuoli bianchi	»	21	50	23	50	1	—
» colorati	»	18	—	20	—	1	—
Orzo	»	15	—	17	—	1	50
Ceci	»	—	—	—	—	1	—
Favino	»	18	—	20	—	1	—
Riso cimone glacè	»	50	—	52	—	4	30
» cima	»	43	—	45	—	4	30
» fioretto	»	36	—	39	—	4	30
» indiano	»	33	—	34	—	4	30
Olio di oliva fino	»	145	—	160	—	9	10
» dell'Umbria	»	108	—	110	—	9	10
» delle Puglie	»	103	—	108	—	9	10
» di Corfù	»	104	—	110	—	9	10
Caffè Portoricco	»	330	—	340	—	8	—
» S. Domingo	»	270	—	280	—	8	—
» Bahia	»	230	—	240	—	8	—
Zucchero austriaco 1ª qualità	»	146	—	147	—	6	—
» in polvere	»	135	—	136	—	6	—
Spirito di Germania di centigradi 94195 (fusto compreso)	»	165	—	167	—	17	50
» nazionale di centigradi 94195 (senza fusto)	»	154	—	155	—	17	50
Petrolio in barili	»	—	—	—	—	4	55
» in cassette	»	64	—	65	—	4	55
Legna combustibile forte	»	2	50	3	—	—	30
» dolce	»	2	—	2	50	—	30
Canepa di primaria qualità	»	—	—	—	—	—	—
» comune	»	72	44	79	69	—	—
» inferiore	»	68	09	72	44	—	—
Scarti di canepa	»	50	71	53	60	—	—
Canaponi	»	46	36	47	81	—	—
Stoppe	»	44	91	47	81	—	—
Fieno	»	5	50	6	—	1	—
Erba medica	»	6	—	6	50	1	—
Paglia	»	1	50	2	—	—	60
Seme canapa	»	75	—	100	—	2	60
» trifoglio	»	110	—	115	—	2	60
» erba medica	»	115	—	120	—	2	60
Vino nero 1.ª qualità	l' Ettol.	34	—	36	—	6	50
» 2.ª qualità	»	30	—	32	—	6	50
Uva pigiata forte nostrana	il Quint.	—	—	—	—	3	20
» » dolce	»	—	—	—	—	3	20

N. B. Nei prezzi sopra segnati non è compreso il Dazio consumo.

Oro pezzo da 20 Franchi da 20. 60 a 20. 65 — Argento da 103 a 103. 25

Pel Sindacato dei Pubblici Mediatori
IL PRESIDENTE — **ROSSI DAVIDE** (Dall'*Eco*)

LOTTERIA NAZIONALE

DELLA CITTA' DI BRESCIA

IL 17 AGOSTO 1882

avrà luogo la **PRIMA** Estrazione Preliminare

Il primo Premio tanto della 1.ª che della 2.ª Estrazione Preliminare è per ognuna di esse un *ferma-carte* **d' oro puro** al titolo di 1000 del peso di Kilog. **2,821.**

Il Primo Premio delle L. **100,000** della Estrazione Principale è una colossale piramide **d' oro puro** al titolo di 1000 del peso di Kilog. **28,210.**

***A garanzia del valore effettivo dei premii il signor* FRANCESCO COMPAGNONI *dichiara che è pronto ad acquistare dai vincitori tanto il primo premio di Lire* 100,000 *che i due premii da Lire* 10,000 *cadauno pagando* immediatamente *ed* integralmente in contanti *le dette somme di Lire* 100,000 *e di Lire* 10,000.**

I biglietti premiati in questa prima estraz. concorrono ancora alle due successive.

Verrà spedito *gratis* l' elenco dei premii, ed il bollettino delle Estraz.

ULTIMI GIORNI
della vendita dei Biglietti

Un biglietto costa UNA LIRA e concorre a 1723 premii, il primo dei quali è di L. 100,000.

Per l' acquisto dei biglietti dirigersi:

In **Milano** *presso* **COMPAGNONI FRANCESCO, Via S. Giuseppe 4** *e presso tutti i* **CAMBIO-VALUTE.**

In **FERRARA** *presso* **G. V. FINZI e C. - Fratelli FORZA di Giov.,** *Corso Giovecca* **27, 29** *e* **ZENI NICOLÒ** *Corso Porta Po* **33.**